

Parigi 5 Maggio 838

Amico pregiato

La pregiata tua del 1. cor. mi giunse precisamente a tempo.
poiché stavo appunto ⁱⁿ punto di scrivere al Hoffmeister,
per comunicargli le tue condizioni. Lo faccio quest'oggi,
con l'aggiunta tanto della prima tua domanda, quanto
della seconda, sperandogli, che questa viene motivata
dalla lettera del Reichensbach, le tue proposizioni sono
però assolutamente troppo limitate, tali da non potersi
accettare. Gli aggiungo che l'onorario di 600 franchi del pro-
curatore un compenso per il lavoro della flora, e per il suo
merito, appena potrà bastare a coprire le spese reali da lei
incassate per la tavola etc. in somma io metto in campo
tutti gli argomenti che io giudico opportuni a tua
vantaggio, senza nemmeno fare trapazze la intenzione di
condiscendere ad ulteriori ribassi, ma bensì esternando
la speranza che il Hoffm. accetterà la proposta,
e che l'affare si combinerà. Detti la tua risposta,
che calcolo di avere fra 15 a 20 giorni, e che non tarderò
di comunicartela, si potrà regolarmente nelle ulteriori pregiati

L'attissimo viaggiatore del quale Le parlai nell'ultima
mia lettera è il Re di Siam. Egli arriverà qui
per li 17 o 20 del cor. e farà il viaggio dell'India e delle
Indie fino (stato al Vapore Co. Mitrosky), qui per
epo contrattato - Non è peranco determinato se egli prenderà
seco qualcuno di queste parti, e perciò è assai problematico
il mio viaggio. Semmai dovrei avere luogo, non lascerei
di pensare a Lei, quantunque le località da percorrere
non sono tutte conosciute, e quella persona offire di
nuovo.

È piacere che Ella abbia procurato al Re una vendita
della quale credo che avesse grandissimo bisogno. Egli sta
procurando per una commissione una raccolta di piante
da presentarsi appresso al Re di Siam nel suo
viaggio di Siam.

La ringrazio dei suoi preziosi riguardi al mio
Trinivirato, e mi sarà grato d'averne qualcuno riguardo
al risultato delle mie indagini e censure.

Egualemente Le rendo grazie al Museo del Docone.
Non intendo nemmeno che Ella dovrei privarsene, né
lo accetterei se non a patto che ciò non le costi sacrificio.

alcuno. Quanto alle altre Operette indicate mi sarà grato
di poterle avere a prezzo discreto.

Deggio chiederle scusa per il ritardo nell'invio delle
desiderate piante secche; ma, l'immagini quanto sono affet-
tato di affari privati, e pubblici, avendo inoltre ogni
l'unico Rainer a Milano, cui deggio talvolta far tenere
compagnia, ed alle spalle la pesante d'un Re - il ritardo
non le sarà, spero, di pregiudizio.

Mia buona la riverisce distintamente. Ella poi mi
vaglia bene, o creda alla cortale sincerità delle mie
amicizie estreme

Salv. aff.

Tommasini

Rainer Bianchetti mi
quali si fecero delle espressioni
in un'incumbenza di affari e loro
distinti soluti

PADOVA
TO MAG.



Al Chiarissimo Sig.
il G. Roberto de' Visiani
Dottore in Medicina, Membro di
Varie Accademie, Professore di Bota-
nica nell'Alta Università di
Padova